

Le pagelle di Atalanta-Milan

TRADISCE ANCHE MUSSO; BENE SOLAMENTE ZAPATA

Serata complicata per i ragazzi del Gasp, condita da errori individuali incredibili oltre che inattesi da giocatori dell'esperienza di Musso e Freuler. Bene Demiral in difesa, e anche Zapata che davanti si danna l'anima e segna oltre ad offrire l'assist a Pasalic per il 2-3. Anche Gasp in confusione.

LE PAGELLE

ALL.: GASPERINI 5: ci capisce poco anche lui. Vero, da un lato gli errori individuali in campo non sono certo responsabilità sua, ma dall'altra l'innesto di Pezzella per Pessina è ancora adesso un mistero totalmente incompreso da molti.

MUSSO 4.5: doveva capitare, è successo proprio stasera. Un errore incredibile su un pallone completamente innocuo che non richiedeva particolari attenzioni. Lo perde in maniera goffa regalando così a Calabria l'1-0. Si rifarà, sin qui è stato sicuramente decisivo più in positivo che in negativo.

PALOMINO 6: una prova tutto sommato sufficiente nonostante le tante difficoltà.

DEMIRAL 6.5: disinnesca bene Rebic, poi viene sostituito nell'intervallo. (**KOOPMEINERS 5.5:** ci si aspettava un po' di più, non riesce a dar la svolta voluta in campo).

DJIMSITI 6: prova discreta anche la sua. Benino.

ZAPPACOSTA 6: spinge molto in avvio, nella ripresa invece perde smalto e lucidità.

FREULER 4.5: imperdonabile quella leggerezza (simile a quanto accaduto a Villareal) che spiana la strada al 2-0 di Tonali che di fatto mette sempre più in salita il match ai suoi compagni. (**PASALIC 6.5:** beh, entra e segna il gol che riapre, per un minuto, il match prima del fischio finale).

DE ROON 5: tanta aggressività, poca lucidità. Non bene.

MAEHLE 5.5: non riesce a trovare quasi mai lo spunto giusto. (**ILICIC 5:** da una sua disattenzione nasce il terzo gol del Milan).

PESSINA s.v.: sfortunatissimo, subisce un duro contrasto in area e si infortuna pure. (**PEZZELLA 5.5:** il ragazzo ci mette tutto l'impegno del mondo, ma sono piuttosto evidenti i suoi limiti).

MALINOVSKYI 5: tanto fumo e poco arrosto anche lui. (**MURIEL 5:** non ancora in condizione; e lo si è visto ampiamente).

ZAPATA 7.5: gol, conclusioni e assist. Fa tutto lui. Un bagliore in una serata veramente grigia.

foto di copertina di Sportmediaset.it

Le pagelle di Atalanta-Young Boys

COME CRESCE DEMIRAL, MA IL MIGLIORE E' ZAPATA

Molto buona la prova dei ragazzi del Gasp in una partita non

certo facile: tiene molto bene la difesa con un Demiral in crescita ed Musso quasi inoperoso. Ma senza dubbio è Zapata il vero protagonista della serata: tiene su la squadra, ispira e fa segnare Pessina.

LE PAGELLE:

ALL.: GASPERINI 7.5: partita a scacchi con il tecnico svizzero Wagner che pare imbavagliarlo ma nella ripresa i suoi riescono a far valere il maggior tasso tecnico e sbloccarla (vincendola) con una grande azione che porta al gol di Pessina.

MUSSO 6: al limite del "senza voto", praticamente inoperoso per tutta la partita. Solo ordinaria amministrazione.

TOLOI 7: monumentale. Praticamente non concede nulla agli avversari.

DEMIRAL 7: altra ottima prestazione anche per lui che, gradualmente, prosegue il suo processo di crescita.

DJIMSITI 7: bene, in assenza di Palomino non lo fa assolutamente rimpiangere.

ZAPPACOSTA 7: corsa a ritmo continuo sulla fascia nonostante le difficoltà nel primo tempo dove pareva ben marcato dagli avversari. Sfiora anche il gol, negato dal portiere avversario. (**PEZZELLA s.v.:** dentro nel finale).

FREULER 7: inesauribile la in mezzo, da una grande mano in fase di impostazione (**KOOPMEINERS s.v.:** pochi minuti di gioco anche per lui).

DE ROON 6.5: bene anche lui, ma ogni tanto perde qualche pallone che meritava sicuramente di esser meglio gestito.

GOSENS s.v.: che sfortuna, la sua gara dura pochissimo e poi si fa male. Probabile ne avrà per un po', ci auguriamo tutti di rivederlo al più presto in campo. (**MAEHLE 6:** va un po' a

ritmo alternato, le cose migliori le fa vedere nella ripresa, ma con molta imprecisione).

MALINOVSKYI 6: sbaglia parecchio, non riesce ad essere protagonista come un po' tutti ci aspettavamo dopo la gran partita con l'Inter di sabato. (**MURIEL 6:** cresce alla distanza, sfiora anche un gol dei suoi nel finale. La condizione è ancora lontana, ma rivederlo in campo è una gran notizia).

PESSINA 7: decisivo, in una gara dove aveva sin lì fatto un po' poco oltre ad essersi in precedenza divorato una grossa chance a fine primo tempo. Però quel gol pesa e vale tre punti. Bravo! (**PASALIC s.v.:** pochi minuti in campo anche per lui).

ZAPATA 8: il migliore è senza dubbio lui. Per distacco. Trascina i compagni, spinge su la squadra e si inventa quella giocata con la palla che pareva ormai persa che invece manda al bar il difensore svizzero e vale il pallone per il gol partita. Determinante.

foto di copertina da Sportmediaset.it

Le pagelle di Inter-Atalanta

MALINOVSKYI IN GRAN SPOLVERO, ZAPATA DA APPLAUSI

Il miglioramento sotto il punto di vista del gioco e dell'intensità è sicuramente il miglior messaggio che l'Atalanta lancia da San Siro: a questo va però aggiunta la

grande prova di Malinovskyi, oggi tornato veramente ai lustri della scorsa stagione e capace di essere decisivo. Bene anche la difesa, e poi una menzione per la grande prova di sacrificio di Zapata, sempre al servizio dei compagni.

LE PAGELLE:

ALL.: GASPÉRINI 7.5: ha fatto il sornione alla vigilia, ma oggi la sua Atalanta ha mostrato le qualità di un tempo per tutta la partita non rinunciando mai a cercare la vittoria. Finisce in pari, ma quanto fatto vedere dai suoi in campo vale molto ma molto di più in vista del futuro.

MUSSO 7.5: almeno due grandissime parate ad evitare guai peggiori. Subisce due gol senza particolari colpe. Sul rigore sbagliato dall'Inter sta a guardare e si affida alla buona sorte.

TOLOI 8: molto bene in fase di copertura, si fa trovare al posto giusto nel momento giusto quando Handanovic respinge corto la conclusione di Malinovskyi e lui può mettere dentro il momentaneo 1-2.

DEMIRAL 6.5: pesa sicuramente l'episodio del rigore che poteva mandar di nuovo avanti l'Inter: salta con il braccio alto nel contrasto con Dzeko, un errore non da poco; tuttavia la sua prova è comunque più che positiva se si analizza l'intero match dove è stato autore di una prova più che positiva.

PALOMINO 7.5: anche oggi una gran partita per lui, peccato che nel finale è costretto ad uscire per qualche problemino che ci auguriamo non sia nulla di grave. (**MAEHLE 6:** entra nell'ultima parte di match ma non ha modo di mettersi particolarmente in luce).

ZAPPACOSTA 7: una vera e propria freccia nell'arco del Gasp da quella parte, specialmente nel primo tempo dove l'Inter fatica (e non poco) a tenerlo. (**PASALIC s.v.:** dentro nel finale).

FREULER 7: buona prova, in mezzo riesce sempre a non farsi cogliere impreparato e provar a far ripartire le azioni in modo rapido.

DE ROON 6.5: in crescita, ma qualche palla persa in modo velenoso e a tratti superficiale ancora testimonia che non ha raggiunto il top della condizione.

GOSENS 6.5: più arretrato oggi, ma non per questo meno incisivo. Molto bene nel primo tempo.

PESSINA 7: ottima la sua partita, aiuta molto in fase offensiva e tenta a volte anche la conclusione. Murato da un difensore interista un suo tentativo a colpo quasi sicuro. (**DJIMSITI 6.5:** inserito per rinforzar gli ormeggi nella seconda parte della ripresa quando l'Inter spinge di più. Bene).

MALINOVSKYI 8: una prova che testimonia come stia lentamente tornando: parte piano, poi esce per distacco e si scatena: gran gol per il pari, sassata che avvia l'azione del 2-1 e quel palo in avvio di ripresa che grida ancora vendetta. La sua miglior prestazione in questo avvio di stagione. (**ILICIC 6.5:** entra in palla e nel finale impegna Handanovic con una bella conclusione da fuori che il portiere suo connazionale deve mandar in corner).

ZAPATA 7: tanto sacrificio la davanti per i compagni, gioca per la squadra e aiuta i compagni. Da applausi. (**PICCOLI 6.5:** gli resta l'urlo strozzato in gola per quel gol che avrebbe davvero potuto cambiar la partita dei suoi. Peccato, il Var gli nega una bella soddisfazione).

foto di copertina da Sportmediaset.it

Vincere e provare a convincere: Atalanta, con il Sassuolo per provare a non perdere il passo

BERGAMO, ORE 20.45

ALLA RICERCA DELLA VERA DEA CONTRO I NEROVERDI DI BOGA

Migliorare per continuare a crescere: l'Atalanta che è reduce dalla vittoria di Salerno dove di buono ci sono stati probabilmente solo i tre punti, torna in campo nuovamente questa sera per l'anticipo del turno infrasettimanale di campionato che vede la Dea opporsi al Sassuolo sul campo del Gewiss Stadium con i nerazzurri a caccia del primo successo interno stagionale. Occhio però ai neroverdi, squadra con individualità importanti e contro la quale servirà ben altra Atalanta rispetto a quella stanca e poco in palla vista all'Arechi sabato sera. Un altro test molto importante in vista di sabato e la grande sfida a San Siro contro l'Inter campione d'Italia.

GLI ULTIMI DUBBI DEL GASP: il tecnico nerazzurro Gasperini recupera dopo la lunga squalifica De Roon in mezzo al campo che potrebbe così far il suo esordio in campionato da titolare mentre Demiral pare pronto dopo il brutto colpo che lo ha costretto ad uscire sanguinante a Salerno e potrebbe essere schierato da grande ex in campo. Davanti probabile maglia da titolare per Ilicic che proverà ad ispirare Zapata insieme all'ucraino Malinovskyi.

LE PROBABILI FORMAZIONI

ATALANTA (3-4-2-1): Musso; Toloj, Demiral, Djimsiti; Maehle, De Roon, Freuler, Gosens; Ilicic, Malinovskyi; Zapata – All.: Gasperini

SASSUOLO (4-2-3-1): Consigli; Toljan, Chiriches, Ferrari, Rogerio; Lopez, Frattesi; Berardi, Djuricic, Boga; Raspadori – All.: Dionisi

ARBITRO: Massa di Imperia

Le pagelle di Salernitana-Atalanta

ILICIC, UN LAMPO NELLA NOTTE. MUSSO ANCORA STREPITOSO

Non certo moltissime le note positive di questo match di Salerno che, tre punti a parte, non ha portato segnali incoraggianti dal punto di vista del gioco: grazie ad una invenzione di Ilicic per Zapata la Dea porta a casa il match e deve prima però ringraziare l'ennesima grande parata di Musso che, in avvio di ripresa, salva la Dea dal possibile svantaggio.

LE PAGELLE:

ALL.: GASPERINI 6.5: vince, ma certi suoi sguardi sconsolati verso la panchina durante il match fanno pensare ed incarnano al meglio il momento un po' così di questo avvio di stagione dei suoi. Due vittorie in campionato su quattro partite, ma entrambe hanno lasciato più ombre che luci. C'è da lavorare, e parecchio.

MUSSO 8: anche stasera il migliore in campo è lui. Non subisce moltissimi tiri in porta, ma ha i riflessi di un gatto sulla conclusione di Gondo in avvio di ripresa che pareva ormai un gol fatto. Da sicurezza al reparto anche nelle uscite. Fenomeno!

TOLOI 6: partita complicata, ma non commette particolari sbavature. Sufficiente.

DEMIRAL 6.5: in campo solo un tempo prima di ricevere un brutto colpo in faccia da Djuric che lo costringe ad uscire sanguinante e... ammonito! Oltre al danno... (DJIMSITI

PALOMINO 6.5: bene, specie nella ripresa dopo un primo tempo difficile anche per lui.

MAEHELE 5.5: troppo timido, manca al momento del passaggio decisivo.

FREULER 6.5: utile nel fermare i tentativi dei giocatori campani di portare insidie verso l'area di rigore nerazzurra.

PASALIC 5: in evidente difficoltà per tutto il primo tempo. Sostituito nell'intervallo. (**KOOPMEINERS 6.5:** ottimo impatto sulla partita, diversi cambi di gioco e ottimi palloni recuperati per far salire la squadra e provare a ripartire).

GOSENS 6.5: un po' in apnea nel primo tempo dove la Salernitana spinge moltissimo, poi nella ripresa cresce e nel finale va anche vicino al gol. (**PEZZELLA s.v.:** dentro nei minuti di recupero)

MALINOVSKYI 5: un'ora o poco più a girare a vuoto. Non ci siamo. (**ZAPPACOSTA 6.5:** buon impatto sul match, anche se ha la responsabilità di non aver chiuso la partita sciupando una grande chance nel finale per raddoppiare).

MIRANCHUK 4.5: l'illusione di quei lampi visti a Villareal martedì sera, la dura realtà dell'ennesima prova opaca di stasera. (**ILICIC 7:** basta un lampo, quello decisivo. Sterza,

si gira e offre a Zapata un pallone pesantissimo che vale tre punti. Determinante).

ZAPATA 6.5: partita difficile, pochi palloni gestibili, pochissime occasioni: ma a lui basta un pallone giusto, e quello offerto da Ilicic era davvero uno di quelli da non fallire.

Le pagelle di Villareal-Atalanta

MUSSO UN FENOMENO, ILICIC ENTRA E CAMBIA LA PARTITA

Partita che ha vissuto di momenti a Villareal: quelli positivi della Dea in avvio di gara e nella ripresa, ma anche di punti bassi come il sofferto finale di primo tempo che ha portato al pari spagnolo e quell'errore nella ripresa che ha portato al momentaneo sorpasso. Musso si dimostra un portiere di caratura superiore con grandissime parate, almeno tre decisive, l'ultima pazzesca su Moreno. In mezzo Freuler bene per il gol, meno per l'erroraccio che spiana la strada al gol del 2-1. Bene invece Ilicic, suo il pallone che toccato anche da Miranchuk finisce a Gosens che fa 2-2.

LE PAGELLE:

ALL.: GASPÉRINI 7: la sua Atalanta tiene testa ai vincitori della scorsa Europa League pur non ancora al pieno delle sue forze e delle proprie capacità. Soliti errori a parte, il ritmo del motore nerazzurro a volte si abbassa troppo nei suoi

giri e consente così agli avversari di prendere campo. Comunque bene per il prezioso punto portato a casa.

MUSSO 9: semplicemente mostruoso. Mantiene aperto il conto con Moreno parandogli praticamente tutto: due volte nel primo tempo e una, strepitosa, nel finale in pieno recupero che poteva veramente portare alla clamorosa beffa che lui ha invece evitato. Il migliore, per distacco.

TOLOI 6: sul primo gol subito qualche responsabilità anche da parte sua.

PALOMINO 7: si conferma ancora una volta insostituibile in questa fase della stagione.

DJIMSITI 6.5: bene, ma nel finele del primo tempo anche lui soffre parecchio insieme ai compagni (**DEMIRAL 6:** assaggia anche lui il campo con una ventina di minuti senza troppi errori).

ZAPPACOSTA 6.5: parte a razzo, poi però cala non avendo ancora il ritmo di una intera partita. Nella ripresa si vede molto meno infatti.

DE ROON 6: rientra dopo l'assenza forzata per squalifica in campionato. Luci ed ombre. (**KOOPMEINERS 6.5:** bene anche oggi per quel poco che lo si è visto in campo. La sensazione è che presto sarà titolare).

FREULER 6: bello il gol che apre la partita in avvio, ma poi grida vendetta quell'errore in uscita che regala palla al Villareal e porta allo svantaggio nerazzurro.

GOSENS 7: inesauribile come sempre, si trova al posto giusto e nel momento giusto per mandar dentro quel pallone che evita una sconfitta che sarebbe stata ingiusta.

MALINOVSKYI 6: a ritmi un po' alternati, parte benissimo ma poi finisce a lungo andare per perdersi (**PASALIC 6:** non riesce a farsi notare molto nemmeno lui nel tempo che gli vien

concesso in campo).

PESSINA 6.5: spreca un paio di palloni non da lui, ma complessivamente gioca una partita più che dignitosa. Bene. (**MIRANCHUK 6.5:** c'è il suo colpo di tacco nell'azione che smarca Gosens e lo manda in porta verso il definitivo pari).

ZAPATA 6.5: peccato per quella traversa colpita in avvio di ripresa che meritava sicuramente miglior fortuna. Fa da boa in occasione dell'azione dell'1-0 offrendo a Freuler la palla vincente (**ILICIC 6.5:** ingresso importante, che cambia la partita con le sue giocate, una delle quali dà il via all'azione del pari).

Le pagelle di Atalanta-Fiorentina

PALOMINO ANCORA SUPER, MIRANCHUK INVECE STECCA ANCORA

Indicazioni positive, altre meno: pur nella serata della prima sconfitta stagionale, l'Atalanta può consolarsi con alcune indicazioni importanti dai suoi uomini: Palomino su tutti sfodera l'ennesima grande partita, poi Zappacosta non è per nulla male alla sua prima da titolare dopo il suo ritorno a Bergamo. Purtroppo invece le notizie negative arrivano da Miranchuk, che getta l'ennesima possibilità di dimostrare il suo valore ma anche da Mahele che ci mette del suo in entrambi i rigori per la Viola.

LE PAGELLE:

ALL.: GASPERINI 5.5: non convince con le scelte iniziali, specialmente in avanti; poi tenta di metterci una pezza nella ripresa ma non gli riesce di rimediare completamente agli errori iniziali. Peccato, perchè la squadra complessivamente non ha meritato la sconfitta per quanto visto in campo.

SPORTIELLO 6: prende due gol su rigore, per il resto la Fiorentina non tira praticamente mai in porta.

PALOMINO 8: è pur vero che Vlahovic segna una doppietta, ma solamente su rigore. Il resto della gara viene praticamente oscurato dall'ennesima partita monstre di questo giocatore. Ad avercene come lui...

TOLOI 6.5: poche sbavature, gara più che sufficiente.

DJIMSITI 5.5: dall'euforia per il possibile gol che portava la Dea sull'1-0 cancellato dal Var a quella dell'ingenuo fallo da rigore in avvio di ripresa che porta al raddoppio ospite. Una serata davvero strana per lui.

ZAPPACOSTA 7: ottima impressione nella sua prima da titolare dopo il suo ritorno a Bergamo. Manca un pochino nel passaggio finale ma sulla fascia è un piacere vederlo giocare. Bentornato!

PASALIC 6.5: pochi errori li in mezzo in un ruolo non suo, oggi però non si vede quasi mai la davanti dove lui spesso si ritrova protagonista (**ILICIC 6:** dentro nel finale, un paio di giocate discrete e poco più).

FREULER 6.5: in crescendo, specie nella ripresa. Nel finale va all'assalto anche lui in area ospite ma senza successo.

MAHELE 5: protagonista doppio, ed in negativo: nell'azione del rigore che sblocca la partita la sua mano in area è decisiva, poi perde un pallone ingenuamente dando il via ad inizio ripresa all'azione del secondo penalty per gli ospiti (**GOSENS 6.5:** spinge sin da subito, prova anche la conclusione a rete

ma non trovando il bersaglio).

PESSINA 6: ci si aspettava onestamente di più. Entra in meno azioni del solito (specie nel primo tempo) e la squadra in campo ne risente parecchio (**KOOPMEINERS 6.5:** tempo cinque minuti e già fa vedere cose molto molto interessanti: splendido il lancio nel finale che per poco porta al pari nerazzurro. Se son rose...)

MIRANCHUK 4.5: impalpabile. Non entra mai in partita. Ennesima occasione sciupata. (**MALINOVSKYI 6.5:** entra bene nel match ed è subito protagonista con un pallone che manda Zapata a tu per tu con il portiere ospite che però gli chiude lo specchio).

ZAPATA 6.5: croce e delizia: ritrova il gol su calcio di rigore ma, poco prima sciupa una clamorosa occasione per dimezzare lo svantaggio. Nel finale solo una gran parata di Terraciano gli nega il gol. (PICCOLI s.v.: dentro nel finale).